

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Citta' Metropolitana di Milano



Relazione dell'organo di revisione

anno 2016

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Costantino Dott. Rancati

Enrico Rag. Paglione

Alberto Dott. Porta

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Risultati della gestione.....	7
Variazione dei residui anni precedenti.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Contributi per permesso di costruire.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti.....	23
Spese per il personale.....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Spese in conto capitale.....	26
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....</i>	<i>28</i>
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	28
Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI.....	43

Comune di Cinisello Balsamo

Organo di revisione

Parere n. 15 del 28/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cinisello Balsamo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinisello Balsamo, 28/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Costantino dott. Rancati

Membri

Enrico rag. Paglione Alberto dott. Porta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Cinisello Balsamo nominato con delibera consiliare n. 2 dell'01.02.2016

- ◆ ricevuta in data 19/04/2017 la documentazione relativa alla proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, successivamente approvati con delibera della giunta comunale n. 96 del 27/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M.

23/02/2016);

- il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - bozza della relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 143 del 30/10/1997;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2016, con delibera di C.C. n. 50;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 21/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 23/06/2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 e con successivi atti nn. 174 del 2/9/2016, 217 del 27/10/2016, 225 del 10/11/2016 e 264 del 22/12/2016 ha effettuato le ulteriori variazioni al PEG;
- ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente ha adottato due determinazioni dirigenziali nn. 1018 del 20/10/2016 e 1070 del 8/11/2016.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.371 reversali e n. 8.527 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			31.139.550,05
Riscossioni	14.491.135,05	59.023.225,97	73.514.361,02
Pagamenti	11.158.011,89	59.310.309,32	70.468.321,21
Fondo di cassa al 31 dicembre			34.185.589,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			34.185.589,86
di cui per cassa vincolata			2.063.068,66

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	34.185.589,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	2.063.068,66
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	2.063.068,66

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	933.846,44
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	1.129.222,22
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	2.063.068,66

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		39.819.812,26	32.756.294,96	31.139.550,05
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.153.374,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	72.734.398,92	79.797.949,78	74.156.194,19
Impegni di competenza	meno	70.891.062,21	77.398.225,90	74.459.439,25
Saldo		1.843.336,71	2.399.723,88	-303.245,06
quota di FPV applicata al bilancio	più		18.284.204,21	15.568.887,82
Impegni confluiti nel FPV	meno		15.568.887,82	12.112.268,59
saldo gestione di competenza		1.843.336,71	5.115.040,27	3.153.374,17

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni	(+)	59.023.225,97
Pagamenti	(-)	59.310.309,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-287.083,35</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	15.568.887,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	12.112.268,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>3.456.619,23</i>
Residui attivi	(+)	15.132.968,22
Residui passivi	(-)	15.149.129,93
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-16.161,71</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.153.374,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	3.153.374,17
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	3.300.340,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	6.453.714,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.044.299,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	62.247.475,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	60.218.344,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.089.713,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.158.377,69
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	887.226,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		938.111,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	384.761,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.104.384,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	277.061,91
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	3.150.195,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.915.579,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.524.588,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.560.784,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.104.384,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	6.398,67
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	277.061,91
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.005.933,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.022.554,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.158.377,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	3.297.120,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	6.398,67
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	6.453.714,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.150.195,24
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	384.761,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.765.434,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	3.044.299,21	2.089.713,74
FPV di parte capitale	12.524.588,61	10.022.554,85

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

DETTAGLIO FONTI	IMPORTO
avanzo destinato per investimenti	€ 400.981,65
avanzo vincolato per investimenti	€ 2.935.755,71
avanzo disponibile parte corrente	€ 2.838.698,95
mutuo da contrarre	€ 20.000,00
diritti di superficie	€ 1.078.816,00
trasferimento da regione capitale	€ 3.097,51
alienazioni beni patrimoniali	€ 233.122,28
permessi a costruire	€ 1.305.801,07
proventi cimiteriali	€ 332,01
trasferimenti da altri soggetti	€ 49.492,59
diritti per espropri	€ 104.649,50
avanzo economico parte corrente	€ 1.051.807,58
TOTALE GENERALE	€ 10.022.554,85

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	11.346.943,00	10.765.354,74
Per contributi in c/capitale dalla Regione	39.287,66	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	120.713,04	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	225.235,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.858.001,41	2.767.987,77
Per proventi parcheggi pubblici	239.277,65	208.802,28
Per contributi c/impianti		
Per mutui	28.626,00	
Totale	14.858.083,76	13.742.144,79

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	2.168.911,59
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	9.483,03
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Trasferimenti diversi	1.324.528,14
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (interessi attivi, quote canoni farmacia, quote arretrate)	127.615,00
Consultazioni elettorali o referendarie locali	234.564,22
Totale entrate	3.865.101,98
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	236.025,06
Culto e condono edilizio	41.933,02
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Trasferimenti diversi	1.385.387,56
Oneri straordinari della gestione corrente	479.935,67
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	345.910,34
Altre ()	70.817,74
Totale spese	2.560.009,39

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 32.910.379,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			31.139.550,05
RISCOSSIONI	14.491.135,05	59.023.225,97	73.514.361,02
PAGAMENTI	11.158.011,89	59.310.309,32	70.468.321,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			34.185.589,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			34.185.589,86
RESIDUI ATTIVI	14.758.179,07	15.132.968,22	29.891.147,29
RESIDUI PASSIVI	3.904.958,93	15.149.129,93	19.054.088,86
<i>Differenza</i>			10.837.058,43
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.089.713,74
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			10.022.554,85
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			32.910.379,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.335.583,13	31.013.354,88	32.910.379,70
di cui:			
a) parte accantonata		10.522.729,36	13.593.517,05
b) Parte vincolata	10.478.603,89	15.959.233,42	14.882.476,20
c) Parte destinata a investimenti		3.325.311,33	3.224.804,11
e) Parte disponibile (+/-) *	856.979,24	1.206.080,77	1.209.582,34

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	384.761,00				384.761,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.150.347,00	1.765.232,00		0,00	2.915.579,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.535.108,00	1.765.232,00	0,00	0,00	3.300.340,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		31.433.654,11	14.491.135,05	14.758.179,07	- 2.184.339,99
Residui passivi		15.990.961,46	11.158.011,89	3.904.958,93	- 927.990,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	3.153.374,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.153.374,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.184.339,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	927.990,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.256.349,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.153.374,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.256.349,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.300.340,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	27.713.014,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	32.910.379,70

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.019.307,35
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	2.548.585,48
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	15.118,65
fondo perdite società partecipate	10.505,57
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.593.517,05

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.754.485,02
vincoli derivanti da trasferimenti	626.823,27
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.501.167,91
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.882.476,20

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

progetto scuole sicure	916.982,00
investimenti vari	2.307.822,11
TOTALE PARTE DESTINATA	3.224.804,11

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.
Al 31/12/2016 risulta accantonato in avanzo la somma di euro 11.019.307,35 dettagliato come da tabella che segue:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ACCANTONAMENTO A FONDO
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	
	imposta sulla pubblicità	1.002.775,60
	IMU/ ICI	1.231.385,49
	TARI	2.985.734,31
	Totale	5.219.895,40
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi Mense Scolastiche	1.049.280,17
	Proventi rette Asili Nido	49.910,03
	Fitti ad uso abitazione	37.179,99
	Fitti per usi vari	879.847,39
	Fitto terreno	32.215,00
	Introiti e rimborsi diversi	102.201,03
	Recupero spese patrimonio comunale	194.005,61
	Proventi distribuzione gas	1.209.038,73
	Totale	3.553.677,95
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.864.104,18
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	111.092,18
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	270.537,63
	Totale generale	11.019.307,35

Si precisa qui di seguito l'elenco dei metodi utilizzati per il calcolo della percentuale delle riscossioni e del loro complemento a 100, con la specifica delle risorse alle quali sono stati applicati:

- METODO A1 media aritmetica dei rapporti annui

- Imposta sulla pubblicità
- Imu
- Tari
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
- Mense scolastiche
- Fitto terreno

- METODO A2 media fra totale incassato e totale accertato

- Proventi distribuzione gas
- Recupero spese patrimonio comunale
- Rimborsi e altre entrate correnti

- METODO B media ponderata fra totale incassato e totale accertato

- Asili nido
- Fitti usi vari

METODO C media ponderata dei singoli rapporti

- Introiti e rimborsi diversi
- Fitti uso abitazione

Per quanto riguarda:

- i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada la percentuale di accantonamento risultante al 21,67% non è stata applicata in quanto prudenzialmente l'ente ha preferito optare per un maggior accantonamento corrispondente al 50% dei residui iniziali;
- l'imposta sulla pubblicità è stato effettuato un accantonamento pari al 100% al netto del relativo aggio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.548.585,48, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, di cui euro 2.066.539,44 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire le vertenze e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione prende atto dell'incremento rispetto all'anno precedente e valuta congruo l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 10.505,57 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Consorzio Sistema Bibliotecario	142.841,00	9,81	14.012,70	10.505,57

Il Collegio evidenzia che il Consorzio Sistema Bibliotecario ha chiuso l'esercizio 2015 con risultato positivo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 15.118,65 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
	migliaia di euro
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 3.044,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 12.525,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 41.389,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 3.411,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 3.411,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 17.448,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 3.526,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 6,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 65.780,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 60.218,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 2.086,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 62.304,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5.006,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 10.023,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 334,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 14.695,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	76.999,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	4.350,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	37,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO FINALE DI COMPETENZA (O-P)	4.313,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'art. 1, comma 728, Legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO)	800,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui art. 1, comma 732, Legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE)	260,00

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	7.513.667,98	7.600.000,00	8.016.047,26
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	350.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.170.477,35	750.000,00	351.561,41
T.A.S.I.	0,00	4.515.065,85	75.052,33
Addizionale I.R.P.E.F.	7.260.500,00	6.500.000,00	6.100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.364.500,00	1.073.000,00	1.200.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	130.000,00	275.220,00
5 per mille	0,00	0,00	
Altre imposte	114,89	560,10	1.579,72
TOSAP	579.108,54	403.084,20	326.478,20
TARI	12.131.595,00	12.033.805,00	10.762.857,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	12.044,81	4.637,22	86.851,69
Tassa concorsi	4.764,46	1.038,00	1.254,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	90.000,00	60.000,00	92.052,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	12.781.103,77	11.146.746,12	13.750.317,11
Sanzioni tributarie			
Cedolare secca	104.863,15	82.262,21	
Totale entrate titolo 1	43.012.739,95	44.300.198,70	41.389.270,72

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati completamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	701.561,41	367.493,23	52,38%		334.068,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	86.851,69	86.851,69	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			
Recupero evasione altri tributi	1.579,72	1.144,26	72,43%		
Totale	789.992,82	455.489,18	57,66%	0,00%	334.068,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	910.704,51	100,00%
Residui riscossi nel 2016	61.518,48	6,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	95,21	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	849.090,82	93,23%
Residui della competenza	334.503,64	

Il Collegio invita l'Ente a prestare maggiore attenzione alla fase di riscossione dei residui attivi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	680.653,96	2.690.906,69	2.307.204,29
Riscossione	680.653,96	2.690.906,69	2.307.204,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	216.184,85	31,76%
2015	255.972,59	9,51%
2016	2.104.384,46	91,59%

Il Collegio osserva che la possibilità di destinare i proventi derivanti da contributi per permessi di costruire è transitoria ed in particolare ad oggi non più prevista a partire dal 2018. Si invita pertanto l'Ente ad individuare entrate correnti stabili per la copertura delle spese correnti o, in alternativa, a ridurre le spese.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.409.627,72	2.206.937,03	2.783.976,97
Trasferimenti correnti da imprese	560.025,83	367.501,78	538.917,84
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private			85.700,00
Trasferimenti correnti da unione europea e dal resto del mondo			2.054,07
Totale	1.969.653,55	2.574.438,81	3.410.648,88

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015, precisando che i dati relativi al rendiconto 2014 sono esposti secondo la precedente classificazione normativa:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.325.861,59	11.686.725,38	11.771.404,05
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.334.393,96	4.432.919,60	3.759.471,51
Interessi attivi	74.023,88	124.264,17	78.510,41
Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	148.000,00	150.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	5.758.222,53	1.313.472,06	1.688.169,82
Totale entrate extratributarie	16.502.501,96	17.705.381,21	17.447.555,79

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/2/2016, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	776.897,38	3.389.468,45	-2.612.571,07	22,92%	26,74%
Assistenza domiciliare anziani	53.000,00	406.113,69	-353.113,69	13,05%	47,08%
Trasporto socio educativo	22.541,26	214.186,38	-191.645,12	10,52%	7,76%
Mense scolastiche	2.552.901,03	3.417.549,91	-864.648,88	74,70%	73,50%
Scuola civica di musica e corsi	349.059,50	594.220,15	-245.160,65	58,74%	61,72%
Centri ricreativi estivi	90.036,59	323.812,33	-233.775,74	27,81%	40,48%
Impianti sportivi	194.692,65	746.890,74	-552.198,09	26,07%	33,62%
Totali	4.039.128,41	9.092.241,65	-5.053.113,24	44,42%	49,04%

In merito si osserva che la differenza del valore in percentuale tra i ricavi meno i costi è pari al 44,42%; se viene considerato il costo degli asili nido al 50%, così come previsto dall'art. 5 della Legge 498/92, la percentuale sale al 54,60%.

Il Collegio ribadisce la necessità di aumentare la percentuale di copertura dei servizi a

domanda individuale e di migliorare la riscossione dei proventi accertati, in particolare delle mense scolastiche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi da mense scolastiche è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per mense scolastiche		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.598.713,87	100,00%
Residui riscossi nel 2016	281.510,24	17,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	860,71	0,05%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.316.342,92	82,34%
Residui della competenza	670.844,88	
Residui totali	1.987.187,80	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	2.629.316,55	4.354.436,44	1.090.000,00	3.689.002,81	1.864.104,18
riscossione	2.185.737,90	2.185.556,30		1.783.083,12	
%riscossione	83,13	50,19	1.090.000,00	48,34	1.864.104,18

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.669.331,52	3.284.646,96	2.858.001,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	545.000,00	962.789,21
entrata netta	1.669.331,52	2.739.646,96	1.895.212,20
destinazione a spesa corrente vincolata	1.423.065,51	2.046.243,28	1.779.031,96
Perc. X Spesa Corrente	85,25%	74,69%	93,87%
destinazione a spesa per investimenti	246.266,00	693.403,68	26.166,60
Perc. X Investimenti	14,75%	25,31%	1,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.269.627,38	100,00%
Residui riscossi nel 2016	466.997,44	20,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	942,65	0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.801.687,29	79,38%
Residui della competenza	1.926.426,94	
Residui totali	3.728.114,23	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 313.918,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.823.930,63	100,00%
Residui riscossi nel 2016	504.514,12	27,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	243.095,77	13,33%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.076.320,74	59,01%
Residui della competenza	363.881,72	
Residui totali	1.440.202,46	

Il Collegio invita l'Ente a prestare maggiore attenzione alla fase di riscossione dei residui attivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	19.049.429,89	19.156.820,46	107.390,57
102	imposte e tasse a carico ente	1.025.006,59	1.117.845,33	92.838,74
103	acquisto beni e servizi	34.585.458,76	32.378.531,71	-2.206.927,05
104	trasferimenti correnti	6.083.751,09	5.598.832,03	-484.919,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	34.064,64	41.109,55	7.044,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	872.332,79	376.276,88	-496.055,91
110	altre spese correnti	1.501.522,47	1.548.928,79	47.406,32
TOTALE		63.151.566,23	60.218.344,75	-2.933.221,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 438.884,72;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.848.659,50;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016 (*)
Spese macroaggregato 101	19.578.603,54	18.075.337,58
Spese macroaggregato 103	534.672,96	42.450,84
Irap macroaggregato 102	1.073.823,53	960.191,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.150.176,28
Totale spese di personale (A)	21.187.100,03	20.228.155,93
(-) Componenti escluse (B)	1.338.440,53	1.136.188,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.848.659,50	19.091.967,33

(*) I valori inseriti nella colonna 2016 sono stati riclassificati sulla base dei criteri determinati dal bilancio armonizzato e quindi si discostano dai valori inseriti nella media 2011/2013; i totali risultano comunque omogenei.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio

medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso con verbale n. 4 del 06/05/2016 il parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Collegio rimarca che anche per l'esercizio 2016 l'attribuzione degli obiettivi è avvenuta nel mese di giugno e la costituzione del fondo nel mese di dicembre, in un periodo ritenuto troppo avanzato rispetto a quanto previsto dalla normativa e necessario affinché i dipendenti abbiano la possibilità di conseguire completamente gli obiettivi loro assegnati.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.230,40	88,00%	3.027,65	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	138.481,31	80,00%	27.696,26	464,17	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	42.535,64	50,00%	21.267,82	11.421,23	0,00
Formazione	129.985,36	50,00%	64.992,68	18.809,07	0,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Acquisto di mobili e arredi	827.039,71	80,00%	165.407,94	15.015,16	0,00
Acquisto manutenzione, noleggio esercizio autovetture	36.458,24	70,00%	10.937,47	6.270,65	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 55,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha affidato incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa sostenuta per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 10.151,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,55 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,02 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

PREVISIONE INZIALE 2016	PREVISIONE DEFINITIVE 2016	SOMME IMPEGNATE 2016	SCOSTAMENTO IN CIFRE	SCOSTAMENTO PERCENTUALE
10.367.868,94	10.114.300,05	5.005.933,60	-5.108.366,45	-50,51%

Il Collegio rileva che lo scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate nel 2016, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, è dovuto principalmente alla non realizzazione delle fonti di finanziamento a copertura di tali spese.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto immobili nel 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,10%	0,05%	0,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.267.365,25	3.076.536,87	1.856.929,00
Nuovi prestiti (+)			28.626,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.190.828,38	-1.219.607,87	-857.245,27
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.076.536,87	1.856.929,00	1.028.309,73
Nr. Abitanti al 31/12	75.191,00	75.078,00	75.658,00
Debito medio per abitante	40,92	24,73	13,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	60.639,72	34.064,64	10.151,26
Quota capitale	1.190.828,38	1.219.607,87	857.245,27
Totale fine anno	1.251.468,10	1.253.672,51	867.396,53

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria nel 2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 63 del 21/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.184.339,99;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 927.990,64.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			967.993,07	1.664.406,99	3.487.823,91	7.010.328,71	13.130.552,68
di cui Tarsu/tari			946.217,78	1.138.713,31	1.823.617,51	2.138.334,53	6.046.883,13
di cui F.S.R o F.S.						1.242.204,80	1.242.204,80
Titolo II	35.363,77	6.688,67	63.740,56	29.688,65	146.591,70	1.068.164,87	1.350.238,22
di cui trasf. Stato					60.000,00	234.704,40	294.704,40
di cui trasf. Regione						118.934,02	118.934,02
Titolo III	1.744.658,68	207.920,75	928.122,65	673.558,09	2.596.538,73	6.923.396,84	13.074.195,74
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	532.915,76	62.107,52	169.119,13	85.667,36	226.510,97	363.881,72	1.440.202,46
di cui sanzioni CdS				42.819,98	1.758.886,16	1.926.408,09	3.728.114,23
Tot. Parte corrente	1.780.022,45	214.609,42	1.959.856,28	2.367.653,73	6.230.954,34	15.001.890,42	27.554.986,64
Titolo IV			270.537,63		1.934.367,07	15.888,00	2.220.792,70
di cui trasf. Stato					933.846,44	7.146,00	940.992,44
di cui trasf. Regione					0,00	0,00	0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	270.537,63	0,00	1.934.367,07	15.888,00	2.220.792,70
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	1.780.022,45	214.609,42	2.230.393,91	2.367.653,73	8.165.321,41	15.017.778,42	29.775.779,34
PASSIVI							
Titolo I	154.719,17	39.837,45	1.914,08	5.876,00	1.868.253,73	12.681.644,24	14.752.244,67
Titolo II	4.157,15	5.270,00	424.000,00	76.551,60	1.029.543,91	1.771.355,81	3.310.878,47
Titolo III							0,00
Titolo IV						29.981,66	29.981,66
Totale Passivi	158.876,32	45.107,45	425.914,08	82.427,60	2.897.797,64	14.482.981,71	18.093.104,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio così come non erano stati riconosciuti nel 2014 e nel 2015.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CAP	75.211,83	75.211,78	0,05	-	-	-	
AMF	34.588,39	40.843,06	-6.254,67	30.924,80	30.924,80	0,00	3
NMA	0,00	284.000,00	-284.000,00	2.257.547,86	2.052.162,18	205.385,68	3
CTP IN LIQUIDAZIONE	86.673,83	86.674,00	-0,17	16.000,00	15.672,00	328,00	1
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CSBNO	0,00	591,60	-591,60	0,00	0,00	0,00	1
CIMEP	0,00	0,00	0,00	42.652,00	116.928,99	-74.276,99	1
MUFOCO	0,00	0,00	0,00	168.144,13	168.144,13	0,00	1
IPIS	5.000,00	0,00	5.000,00	599.410,96	404.009,82	195.401,14	1
GRUGNOTORTO			0,00	40.445,00	40.445,00	0,00	1
AFOL	25.831,30	25.831,30	0,00	56.308,50	61.704,24	-5.395,74	1
PARCO NORD	0,00	0,00	0,00	186.955,00	186.955,00	0,00	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

Il Collegio prende atto della relazione del servizio Azienda Partecipate ove vengono fornite le motivazioni degli scostamenti ed invita l'ente a monitorare costantemente i rapporti di credito e debito con le società partecipate in modo che si riducano le differenze a fine anno.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Ciclo Integrato dei Rifiuti
Organismo partecipato:	NORD MILANO AMBIENTE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	9.659.650,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	9.659.650,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO PARCO NORD MILANO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	327.614,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	MUFOCO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	200.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CIMEP
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	300.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	39.306,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.139,00
Totale	40.445,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	AFOL NORD MILANO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	99.992,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	56.308,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	156.300,50

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZI BIBLIOTECARI CULTURA E SPORT
Organismo partecipato:	CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	212.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	106.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	27.867,46
Totale	345.867,46

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI SPA IN LIQUIDAZIONE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	15.672,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	15.672,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	RISCOSSIONE RETTE MENSE SCOLASTICHE
Organismo partecipato:	AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	33.287,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	33.287,50

Servizio:	Nido La Trottola, Nido Raggio di Sole, Penale Minorile, Affidi, Protezione Giuridica, Mediazione Linguistica, Spazio Neutro, Trasporto, Assistenza Domiciliare Minori, Centro Diurno Disabili
Organismo partecipato:	IPIS
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.103.400,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	274.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.377.400,00

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad affidare alla Azienda Speciale Consortile IPIS il contratto di servizio per la gestione del Nido La Trottola.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		61.987.668,63
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		67.391.837,16
Risultato della gestione		0,00	-5.404.168,53
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		228.510,41
	<i>oneri finanziari</i>		41.109,55
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		0,00	-5.216.767,67
E	<i>proventi straordinari</i>		8.306.235,92
E	<i>oneri straordinari</i>		2.145.639,29
Risultato prima delle imposte		0,00	943.828,96
	IRAP		1.077.547,80
Risultato d'esercizio		0,00	-133.718,84

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 5.216.767,67.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 150.000,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Azienda Multiservizi	100%	150.000,00

Farmacie		
----------	--	--

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
7.124.381,05	6.919.769,29	5.485.981,56

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

5.2.2	Insussistenze del passivo		
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo
5.2.3	Sopravvenienze attive		
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive
5.2.4	Plusvalenze		
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.2.9	Altri proventi straordinari		
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
		5.2.9.02	Permessi di costruire
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.
			TOTALE
			8.306.235,92 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
		5.1.1.03	Rimborsi
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo
5.1.4	Minusvalenze		
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.1.9	Altri oneri straordinari		
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari
			TOTALE
			2.145.639,29 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico tra le "Sopravvenienze attive" del valore delle immobilizzazioni acquisite senza aver dato luogo a transazione finanziaria;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" come da immobilizzazioni inseriti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente dovrà completare entro l'esercizio 2017 la valutazione di alcuni beni patrimoniali appartenenti alle classi di fabbricati relative ad edifici istituzionali e scolastici.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 261.576.179,62, con un aumento di euro 7.378.962,04 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	170.576,02	66.939,24	237.515,26
Immobilizzazioni materiali	198.083.400,87	8.192.460,09	206.275.860,96
Immobilizzazioni finanziarie	28.250.008,30	3.480.649,58	31.730.657,88
Totale immobilizzazioni	226.503.985,19	11.740.048,91	238.244.034,10
Rimanenze	30.689,28	-1.828,66	28.860,62
Crediti	22.995.512,91	-1.941.609,17	21.053.903,74
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	31.139.550,05	3.046.039,81	34.185.589,86
Totale attivo circolante	54.165.752,24	1.102.601,98	55.268.354,22
Ratei e risconti		107.249,49	107.249,49
			0,00
Totale dell'attivo	280.669.737,43	12.949.900,38	293.619.637,81
Passivo			
Patrimonio netto	254.197.217,58	7.399.357,92	261.596.575,50
Fondo rischi e oneri		2.574.209,70	2.574.209,70
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	17.847.890,46	3.151.830,58	20.999.721,04
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.624.629,39	-175.497,82	8.449.131,57
			0,00
Totale del passivo	280.669.737,43	12.949.900,38	293.619.637,81
Conti d'ordine		12.112.268,59	12.112.268,59

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Ente non ha costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- conferimento di beni Euro 519.370,45
- donazioni ottenute Euro 55.781,00
- opere a scomputo di contributi concessori Euro 480.683,49
- dismissione di beni mobili confluite nelle sopravvenienze passive per Euro 273,10 pari alla differenza tra il valore storico e l'ammontare dei corrispondenti fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 11.019.307,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio	meno	- 133.718,84
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	202.395,35
contributo permesso di costruire restituito	meno	48.280,63
differenza positiva delle riserve da capitale	più	7.378.962,04
variazione al patrimonio netto		7.399.357,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	77.948.069,21
riserve	82.881.332,92
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	100.900.892,21
risultato economico dell'esercizio	- 133.718,84
totale patrimonio netto	261.596.575,50

Dal prospetto relativo al passivo dello stato patrimoniale risulta che il risultato economico negativo dell'esercizio è così ripianato:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	- 133.718,84
Totale	- 133.718,84

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.548.585,48
fondo perdite società partecipate	10.505,57
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	15.118,65
totale	2.574.209,70

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 3.663.000,37. riferite a concessioni

cimiteriali. Inoltre son rilevati contributi agli investimenti per euro 4.767.923,77, ottenuti da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti. Questi ultimi hanno finanziato l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e sono allocati tra i risconti passivi al valore residuo dato dalla differenza tra il contributo iniziale e quanto imputato ogni anno a conto economico tra i ricavi per un ammontare pari alle quote di ammortamento relative ai beni finanziati.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto per euro 57.655,89

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri pari ad euro 12.112.268,59 e corrispondenti all'ammontare della somma degli F.P.V. di parte corrente e parte capitale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio invita nuovamente l'Ente a:

- attivarsi per incrementare la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
- porre in essere tutte le azioni possibili al fine di ridurre i mancati introiti, sia nei servizi a domanda individuale (in particolare mense scolastiche) che nei canoni di locazione;
- approvare tempestivamente gli obiettivi da assegnare ai dipendenti al fine della corresponsione del salario accessorio ed approvare nella prima parte dell'anno la costituzione del fondo.
- individuare entrate correnti stabili che evitino l'applicazione alla parte corrente del bilancio dei proventi per permessi da costruire;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Costantino dott. Rancati

Membri

Enrico rag. Paglione

Alberto dott. Porta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio